

Il compositore Gaetano Donizetti

VI

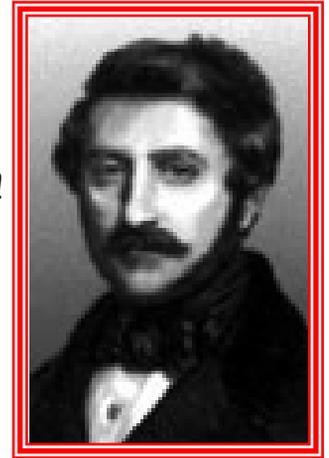
Domenico Gaetano Maria, meglio noto come Gaetano Donizetti, nasce a Bergamo nel Novembre del 1797. La sua è una famiglia molto numerosa: il papà e la mamma (Andrea Donizetti e Domenica Nava) avevano infatti sei figli. E Gaetano era il quinto tra fratelli e sorelle. La famiglia non era ricca, anzi... La casa in cui vivevano era molto piccola ed era condivisa anche con altri parenti. Gaetano era un bambino prodigio e malgrado tante difficoltà manifestò ben presto la sua passione per la musica.



Ma come accade in molte famiglie, il papà Andrea voleva che il figlio si dedicasse ad altro, piuttosto che alla musica. Voleva che facesse l'avvocato. Poi però capì che il figlio aveva uno straordinario talento e lo lasciò dedicarsi interamente alla musica. Iniziò a studiare musica quando aveva 9 anni e dimostrò subito di essere uno studente sveglio e dotato. Non passò molto tempo che scrisse la sua prima composizione per una recita scolastica: aveva solo 14 anni. Un anno dopo, all'età in cui molti di noi vivono a casa con i genitori e vanno a scuola, Gaetano lasciò la sua città, Bergamo, per andare a studiare musica a Bologna con un famoso maestro. Ottenne il suo primo incarico: un impresario gli commissionò ben quattro opere in un sol colpo!

Cominciò un periodo di duro lavoro: Donizetti scriveva, componeva opere, sinfonie, cantate. Questi lavori a volte furono accolti con fischi, un vero e proprio "fiasco". Pensa che dopo aver presentato una sua opera al Teatro alla Scala di Milano, questo famosissimo teatro non volle più sentir parlare di lui per otto anni! Ma non sempre andò a finire così male: si sa, la fortuna è capricciosa e dopo l'insuccesso c'è il successo. A Donizetti la fortuna arrivò a Roma, al Teatro Argentina: fu il suo primo vero grande successo.

Proprio a Roma il giovane compositore conosce Virginia Vasselli, una giovane di famiglia benestante, bella e gentile. Se ne innamora perdutamente, sogna di sposarla, e la sposerà!



Ormai Gaetano Donizetti è un compositore affermato e molto famoso, e anche se il successo e il benessere raggiunto gli avrebbero permesso di lavorare meno, continuò a scrivere instancabilmente e a ritmi incredibili: in meno di un anno compose addirittura cinque opere! Pensate che solo per copiare su carta da musica queste opere, sicuramente ci vorrebbe più tempo di quello impiegato da Donizetti per pensarle e scriverle!!

Nella sua vita scrisse complessivamente settanta opere fra serie, semiserie, buffe, farse, “**grand-opéras**” e opéra-comiques e sempre a grande velocità. Per questo, quando si parla di Donizetti, spesso si usa l’espressione “poetica della fretta”: proprio per indicare la rapidità, la velocità con cui componeva intere opere!

Al pubblico queste opere piacquero sempre molto, anche se ci furono ancora dei fiaschi. Ma se al lavoro andava tutto bene, la vita familiare andava invece molto male... Nel giro di poco tempo Gaetano perse molte persone care: prima i genitori e subito dopo la tanto amata moglie. Ma non si lasciò abbattere, continuò a lavorare tanto e a riscuotere successi sia in Italia, che all’estero, in particolare a Parigi.

A Parigi, in particolare, dimostrò di sapersi bene adattare ai gusti di pubblici diversi. Lì compose, su libretto di due autori francesi, l’opera *La Fille du Régiment* che successivamente rielaborò musicalmente su una versione italiana dello stesso libretto.

Donizetti era conosciuto da tutti come una persona gentile, spiritosa, molto sensibile ma a un certo punto della sua vita cominciò a sorprendere tutti con il suo comportamento stravagante: si irritava facilmente, dimenticava tutto e faceva stranezze.

Ma non si trattava di un cambiamento di carattere o di personalità: in realtà Donizetti era gravemente ammalato da molti anni e, nel 1845 le sue condizioni si aggravarono.

Fu colpito da una forma acuta di paralisi cerebrale che rese necessario ricoverarlo in una casa di cura in Francia. Il nipote Andrea riuscì a riportarlo a Bergamo nel 1847, ormai paralizzato e quasi incapace di parlare. Lì lo sistemò a casa di amici affezionati che si presero amorevolmente cura di lui fino al suo ultimo giorno di vita, l'8 aprile 1848 a soli 51 anni.



Moltissime sono le opere che Donizetti compose. Ma non si dedicò solo all'opera lirica. Scrisse anche delle cantate, diverse composizioni di carattere religioso, brani sinfonici, liriche per voce e pianoforte e composizioni strumentali da camera.

Ecco qui un piccolo elenco, che ti potrebbe essere utile, di alcune tra le opere più famose composte da Donizetti. Tra parentesi, a fianco del titolo vedi la data, il teatro e il luogo in cui ciascuna opera è stata rappresentata per la prima volta.

Anna Bolena (26 dicembre 1830 Teatro Carcano, Milano)

L'opera si ispira alle vicende della seconda moglie di Enrico VIII, il re famoso per le sue numerosissime mogli. Racconta che il re non ama più Anna e se ne vuole liberare per sposare un'altra donna. E la fine non può che essere molto tragica...

L'elisir d'amore (12 maggio 1832 Teatro Canobbiana, Milano)

È un'opera buffa che racconta dell'amore, inizialmente non corrisposto, di un giovane di nome Nemorino per una bella fanciulla, Adina. Egli tenta di tutto per farsi amare della bella Adina, persino credere che un filtro d'amore possa creare sentimenti. Il lieto fine è immancabile...

Maria Stuarda (30 dicembre 1835 Teatro alla Scala, Milano)

E' una triste storia di litigi tra regine che vengono rinchiusi in carcere e anche giustiziate.

Lucia di Lammermoor (26 settembre 1835 Teatro San Carlo, Napoli)

Dramma tragico che racconta la triste storia di Lucia, una giovane innamorata che vede distrutti i suoi sogni d'amore a causa di un perfido inganno. Lucia crede all'inganno, impazzisce, canta un'aria magnifica e muore...

Don Pasquale (3 gennaio 1843 Théâtre-Italien, Parigi)

E' la buffa storia di un ricco e vecchio signore che vorrebbe sposare la giovane Norina e che si dispera quando scopre che lei è molto capricciosa

La Fille du régiment (11 febbraio 1840 Opéra-Comique, Parigi)

E poi, tante, tante altre